

l'azienda ospedaliera ha un deficit economico di circa 60 miliardi in gran parte dovuto a questa situazione del periodo lecchese;

tale difficoltà sta portando la direzione generale a modificare di fatto il piano strategico triennale dell'azienda (aggiornato nel novembre 2000) in particolare tramite l'ipotesi di chiusura del polo riabilitativo di Bellano (e conseguentemente trasferimento delle attività presso il presidio di Lecco) e altresì procedendo alla riduzione parziale dell'attività presso l'ospedale San Leopoldo Mandic di Merate, in particolare tramite l'affermamento e/o l'aggregazione di funzioni di unità operative con quello di Lecco (vedi la deliberazione n. 541 dell'11 aprile 2002 delle D.G. che aggrega le attività di anatomia patologica di Merate a quelle di Lecco), la non istituzione dell'unità operativa di anatomia patologica, oncologia medica e medicina fisica riabilitativa, la mancata assunzione di nuovi primari e personale (anche questo previsto nel piano strategico triennale vigente);

tali scelte sono gravi in quanto formalmente non convalidate da una giustificata modifica del piano strategico triennale, ma soprattutto sostanzialmente inique in quanto « scaricano » la soluzione dei problemi economici-gestionali sui due presidi di Bellano e di Merate, che per storia, missione specifica, risorse impiegate rispondono ai bisogni specifici della popolazione (o per particolari patologie come la riabilitazione di Bellano o per vocazione territoriale come è per Merate);

sull'ospedale di Merate sono state avanzate legittime proposte di sperimentazione gestionale, ma completamente al di fuori di un piano complessivo e soprattutto senza alcun coinvolgimento delle amministrazioni locali (che invece il piano socio sanitario prevede quali attori di eventuali sperimentazioni);

risulta la reazione dei cittadini e delle amministrazioni locali che in diverse

sedi e con diverse modalità si stanno opponendo a tali scelte in ogni parte, al di là delle appartenenze politiche —:

in quale quadro normativo e programmatico eventuali sperimentazioni gestionali innovative degli ospedali, promosse dalla regione Lombardia, debbano collocarsi (cfr. le previsioni di pag. 70-71 del P.S.S. regionale della Lombardia) a, completamento di quanto previsto in termini di principio dalla conferenza Stato-regione del 26 luglio 2001, per evitare che, ipotesi condivisibili di coinvolgimento dei privati, avvengano secondo parametri meramente economici e senza il coinvolgimento degli enti locali del territorio, titolari della responsabilità della salute per i propri cittadini. (4-02814)

#### **Apposizione di firme a mozioni.**

La mozione Giovanni Bianchi e altri n. 1-00057, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 28 febbraio 2002, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati Pistone, Realacci.

La mozione Brugger e altri n. 1-00066, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 16 aprile 2002, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Banti, Benvenuti, Gerardo Bianco, Bielli, Camo, Carboni, Ceremigna, Cima, Cossa, D'Agrò, Illy, Intini, Kessler, Landi di Chiavenna, Santino Adamo Loddo, Lusetti, Paola Mariani, Migliori, Nigra, Pisa, Pisapia, Ricciotti, Rizzo, Rodeghiero, Siniscalchi, Vernetti, Alfredo Vito.

#### **Apposizione di una firma ad una interpellanza urgente.**

L'interpellanza urgente Grandi e altri n. 2-00315, pubblicata nell'allegato B ai

resoconti della seduta del 24 aprile 2002, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Bellillo, Bielli, Boato, Camo, Iannuzzi, Leoni, Lettieri, Pisapia, Pistone, Trupia.

#### **Apposizione di firme ad interrogazioni.**

L'interrogazione a risposta orale Riccio n. 3-00129, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 24 luglio 2001, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Ascierio che ne diventa il primo firmatario.

L'interrogazione a risposta orale Violante n. 3-00890, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 17 aprile 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Lumia.

L'interrogazione a risposta scritta Molinari e Potenza n. 4-02766, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 24 aprile 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Adduce.

#### **Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta orale Cola n. 3-00904 del 22 aprile 2002.

#### **Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione a risposta orale Delmastro Delle Vedove n. 3-00386 del 6 novembre 2001 in interrogazione a risposta scritta n. 4-02788.

#### *ERRATA CORRIGE*

Interpellanza urgente Grandi e altri n. 2-00315 pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta n. 137 del 24 aprile 2002. A pagina 3737, prima colonna, alla sedicesima riga deve leggersi: « dei, Tolotti, Innocenti, Motta, Cazzaro » e non « dei, Tolotti », come stampato.